



Città di **Pioltello**

Via C. Cattaneo, 1 - 20096 (MI)

COMUNICATO STAMPA

APPROVATO IL BILANCIO 2008

Un bilancio sano, orientato al potenziamento delle politiche sulla sicurezza, sulla famiglia, sul sociale, sulla cultura e sulla scuola, per lo sviluppo di Pioltello città sostenibile.

Pioltello, 6 marzo 2008 – Nel Consiglio Comunale di mercoledì 27 febbraio è stato approvato il bilancio di previsione 2008. Un bilancio che l'amministrazione ritiene sano: consolida gli obiettivi raggiunti nel primo anno dell'amministrazione, garantendo continuità e orizzonti di futuro alle scelte compiute fino a oggi che hanno permesso di investire nelle strutture pubbliche, di rendere più efficiente la "macchina comunale" e, soprattutto, di rafforzare e di qualificare sempre più i servizi di cui i cittadini pioltellesi hanno bisogno.

Il principio dell'amministrazione è quello di erogare servizi in modo equo per migliorare il settore sociale, dando di più a chi ha realmente bisogno. Un esempio in tal senso è la riorganizzazione delle tariffe per la retta del nido e per il servizio mensa, mediante una razionalizzazione delle fasce ISEE che da sette passerà a 4: introdotte una fascia di esenzione e una fascia più alta alla quale sarà richiesta una partecipazione maggiore, mentre coloro i quali si collocavano nella fascia massima pagheranno meno. Perché equità significa recuperare risorse da chi può per riservarle a chi non può.

Le scelte di bilancio, infatti, fondate sui principi di rigore, equità e sviluppo, sono sorrette da un'unità di intenti fra gli assessorati per la creazione di servizi adeguati a sostenere le opportunità di sviluppo della comunità che si colloca in un quadro sociale sempre più complesso e in continuo divenire rispetto ai bisogni sociali e personali. Ciò significa opporsi all'assistenzialismo a pioggia, che, oltre a tamponare per breve tempo i problemi senza sanarli alla radice, rischia di favorire ingiustizie laddove non si verifichi se il bisogno è reale.

Per favorire la crescita e lo sviluppo della **Pioltello città sostenibile** rivolta al futuro, l'amministrazione ha deciso di investire nelle politiche sulla sicurezza, sulla famiglia, sul sociale, sulla cultura e sulla scuola, anche attraverso nuove modalità di pianificazione dello sviluppo del territorio basata su forme di compartecipazione tra Ente Pubblico e proprietà privata che devono avere come matrice lo sviluppo sostenibile.

In seguito alle leggi finanziarie varate negli ultimi anni, i Comuni sono stati penalizzati e anche quest'anno sono stati chiamati a un ulteriore sforzo per concorrere al risanamento dei conti pubblici. In questa situazione è stato previsto un aumento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) quale misura di eccezionalità per poter garantire, consolidare e integrare i servizi necessari ai bisogni dei cittadini. Una scelta difficile, ma responsabile, adottata dopo un'analisi seria e approfondita dell'attuale situazione finanziaria del Comune. E sempre nel

senso della responsabilità è stato deciso di non utilizzare gli oneri di urbanizzazione (destinati agli investimenti) per finanziare la spesa corrente. Importante ricordare a questo proposito che gli oneri di urbanizzazione non sono una entrata certa, mentre per assicurare l'erogazione dei servizi occorre garantire il flusso di cassa. In questo senso si è espressa la stessa Corte dei Conti, suggerendo agli enti locali di utilizzarlo soltanto in caso di eccezionalità. Ricorrere agli oneri di urbanizzazione comporta tra l'altro lo sfruttamento del territorio al quale Pioltello si oppone, in nome di quella qualità che rappresenta il principio di tutto l'operato dell'amministrazione comunale. In questo principio di qualità rientrano:

-la valorizzazione della **cultura** e della **scuola** per costruire quella coesione sociale e quel senso di appartenenza che danno il giusto nutrimento a una collettività sana. In questo senso vanno la promozione delle proposte culturali del territorio, la costruzione di una biblioteca moderna, le tante iniziative fra conferenze, corsi, mostre, spettacoli, anche in collaborazione con la scuola, il cui **Piano di Diritto allo Studio** per la ricchezza dell'offerta formativo-educativa potenzia le risorse dei ragazzi e sostiene la responsabilizzazione del ruolo genitoriale, con un'attenzione particolare ai segnali di disagio perché questi possano essere trattati in fase preventiva;

-le politiche per la **sicurezza**, con nuove assunzioni nel corpo di polizia, la nuova caserma dei carabinieri e la nuova stazione della polizia municipale;

-il **potenziamento dei servizi alla persona** per far fronte alle necessità di una popolazione eterogenea. Esempi ne sono, nell'ambito delle **politiche di sostegno ai minori e alla famiglia**, le iniziative di aiuto alla genitorialità, quali l'attivazione dello Sportello Genitori che offre colloqui e incontri guidati da esperti, la Carta dei servizi Prima Infanzia per informare i cittadini sull'offerta formativa e misurare il loro grado di soddisfazione tramite questionari, l'incremento delle attività di sostegno al doposcuola e gli interventi educativi per promuovere l'integrazione scolastica degli alunni disabili, il potenziamento di personale qualificato con assunzione di assistenti sociali. Sul versante anziani e persone con scarsa autonomia i servizi sono stati integrati e rafforzati dall'attivazione di "telefonia sociale", in convenzione con Auser, un numero che risponde 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno per offrire ascolto e aiuto concreto.

Tutti i servizi sono descritti in "**In Trasparenza**", l'opuscolo a cura dei Servizi Sociali contenente l'analisi della **spesa sociale** che arriverà nelle case dei cittadini in aprile, così che possano verificare gli investimenti dell'amministrazione, i relativi obiettivi e risultati.

-la **razionalizzazione della gestione della manutenzione di alcune opere pubbliche** (strade, marciapiedi, verde...), tramite il contratto di "global service" che prevede la gestione funzionale da parte di un'azienda che manterrà l'integrità di questo patrimonio a fronte di un canone, sollevando l'amministrazione da lunghe e costose gare d'appalto;

-la **pianificazione dello sviluppo territoriale** del prossimo decennio – frutto dell'elaborazione partecipata del nuovo **Piano di Governo del Territorio** – indirizzata al governo delle trasformazioni intrinseche della città, alla riconversione di quei pezzi di città degradati e obsoleti, alla programmazione dei servizi territoriali (scuole, parcheggi, verde pubblico, attrezzature sportive, attrezzature ludico-ricreative, spazi per la multiculturalità, luoghi del sociale).

Contatti per la stampa:

Livia Negri - tel. 02.92366.201 – 392.2793815 - ufficiostampa@comune.pioltello.mi.it